REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 143 del 28/10/2022

Oggetto:
O.C.D.P.C. n. 690 del 31/07/2020 e n. 892 del 16/05/2022 – Ordinanza di liquidazione spese per oneri del personale di due enti locali

Gestione Commissariale: Emergenza COVID-19 - OCDPC n.892/2022 - Prosecuzione in ordinario - nomina Presidente della Giunta soggetto responsabile

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	elenco enti da liquidare
B	No	modalità di pagamento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *elenco enti da liquidare*
04d026d504bb65ae0f421a40a75636a1a92cab38be183a913a549e3145fd8a6c

B *modalità di pagamento*
c8ecbf441b92e3b4bc073e37cd45a863df12cd39abada40fa78e3df35bf1e649

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA - SOGGETTO PROSECUTORE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Viste le successive proroghe disposte con DCM del 29/07/2020 e del 7/10/2020, con DL. n. 2 del 14/01/2021 e con DL n. 105 del 23/07/2021 fino al 31/12/2021;
- OCDPC n. 630 del 03/02/2020 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;
- OCDPC n. 639 del 25/02/2020, la quale all'articolo 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile;
- OCDPC n. 690 del 31/07/2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e successive ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile, in materia di disposizioni in favore del personale anche degli enti locali;

Visto che la DCM 31/01/2020 ha assegnato per la gestione dell'emergenza euro 5.000.000,00 e che con successiva DCM del 5/03/2020 sono state assegnate ulteriori risorse per euro 100.000,000,00;

Visto che il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27/02/2020 ha nominato soggetto attuatore per la Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 630/2020, il Presidente della medesima Regione, che opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento stesso attivata per la gestione dell’emergenza;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6206 intestata al Soggetto attuatore e che sulla medesima è stato disposto dal Dipartimento di protezione civile l'accreditamento di complessivi euro 9.241.742,84 e precisamente:
- euro 3.464.649,00 come da nota prot. DPC/ABI/27513 del 11/05/2020 a titolo di prima anticipazione;
- euro 240.000,00 come da nota ABI/0055594 del 23/10/2020 per i benefici del volontariato a titolo di anticipazione ed euro 121.314,88 a seguito di richiesta previa presentazione di corrispondente rendicontazione;
- euro 4.153.863,39 come da nota ABI/0022860 del 25/05/2022 a titolo di rimborso per le spese richieste con nota prot. 126217 del 25/03/2022 per le aziende sanitarie.

Considerato in particolare che per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 1 del decreto di nomina sopra indicato, il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

Viste le note del Capo Dipartimento, quale coordinatore degli interventi ai sensi della citata ordinanza n. 690/2020, relativamente alle modalità di rendicontazione per gli oneri del personale, tra cui in particolare: prot. DPC/ABI/30491 del 23/05/2020 e DPC/ABI/6961 del 10/02/2021 agli atti d'ufficio del Settore regionale di Protezione civile;

Richiamata l'ordinanza n. 30 del 3/03/2021 adottata nella mia qualità di Soggetto attuatore con cui in particolare sono state definiti gli adempimenti che ogni ufficio regionale per la propria compentenza nell'ambito dell'emergenza in oggetto, svolge per la liquidazione delle risorse sulla contabilità speciale n. 6206, per le tipologie di spesa specificatamente individuate dalla OCDPC n. 630/2020 e 690/2020 nonchè dalle note del Dipartimento sopra citate, e sono state definite le modalità che i predetti uffici regionali devono seguire per la rendicontazione delle spese autorizzate e liquidate;

Visto che le spese vengono imputate alle risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 6206, una volta approvate dal Dipartimento di protezione civile come riportato nelle indicazioni del Capo del Dipartimento con le note citate in premessa;

Preso atto che in base alla DCM 31/01/2020 e successivi atti integrativi lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è cessato il 31/03/2022;

Considerato che il DL n. 24 del 24/03/2022 ha previsto di disporre con una o più ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. n. 1/2018, misure per assicurare fino al 31/12/2022 la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture di protezione civile durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario;

Vista quindi la OCDPC n. 892 del 16/05/2022 con cui sono state individuate le regioni e le province autonome quali amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 630/2020;

Vista la nota prot. 0222622 del 30/05/2022 con cui è stata chiesta la variazione di denominazione della contabilità speciale da “PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto Attuatore OCDPC O.630-20” a “PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto prosecutore OCDPC O.892/22”;

Dato atto inoltre che in base alla OCDPC n. 892/2022:
- le regioni e le province autonome sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 31/05/2022 nei limiti dei fabbisogni indicati nell'allegato A della citata ordinanza delle attività già in essere alla data del 31/03/2022, limitatamente alle categorie individuate all'articolo 1 comma 2 della medesima ordinanza, mentre per le attività di cui alla comma 3 è possibile la prosecuzione oltre il 31/05/2022 previa specifica istanza al Dipartimento di protezione civile;
- le contabilità speciali già autorizzate in attuazione della OCDPC n. 630/2020 sono prorogate di dodici mesi, e vengono intestate alle regioni e province autonome per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili;

Preso atto che con nota prot. 0282540 del 14/07/2022 conservata agli atti del Settore Regionale competente, sono stati trasmessi i rendiconti per gli oneri del personale per complessivi euro 24.245,93, di cui euro 13.069,41 per oneri del personale di n.1 ente locale (Comune di Agliana);

Preso atto che rispetto a quanto indicato nella citata nota prot. 0282540 del 14/07/2022 per complessivi euro 24.245,93 il medesimo ente ha presentato una rendicontazione inferiore rispetto alle tabelle inviate al Dipartimento di protezione civile e precisamente:
- importo originario euro 13.069,41 – importo rendicontato euro 12.785,83

Preso atto che con nota prot. 0316403 del 10/08/2022 conservata agli atti del Settore regionale compentente, sono stati trasmessi i rendiconti per gli oneri del personale di n. 2 enti locali per euro 5.108,13, oltre a quelli del personale della Regione Toscana per complessivi euro 135.903,73,

istruiti secondo le modalità di cui alle citate note del Dipartimento di protezione civile, che devono essere ora liquidate con i fondi della contabilità speciale n. 6206;

Dato atto che si procede ora al rimborso dei n. 3 enti locali per complessivi euro 17.893,96 sulla base delle rendicontazioni presentate, rinviando ad altro atto quella della Regione Toscana;

ORDINA

1. di prendere atto delle spese sostenute da n. 3 enti locali ai sensi della OCDPC n. 690/2020 come rendicontate al Dipartimento di protezione civile con le note citate in premessa, relative agli oneri del personale per euro 17.893,96, come da allegato A) che fa parte integrante della presente ordinanza;
2. di rimborsare le spese sostenute dagli enti locali per euro 17.893,96 imputandole sull'impegno n. 1 del capitolo di uscita n. 1111 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto a favore dei soggetti indicati nell'allegato A);
3. di liquidare sulla base delle rendicontazioni presentate dai medesimi enti, l'importo totale di euro 17.893,96 a favore degli enti e con le modalità di pagamento di cui all'allegato B);
4. di comunicare la presente ordinanza agli enti locali indicati nell'allegato A);
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.r. 23/2007.
E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Presidente della Regione Toscana
Soggetto prosecutore

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini